



Decreto Dirigenziale n. 135 del 05/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO COSTITUITO DA N. 16 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW SUCCESSIVAMENTE RIMODULATO IN N. 7 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 23,8 MW IN LOC. FRATTA DEL SORBO, LA MONTAGNA, CESCO S. MARTINO, MACCHERONI, TOMMASOTTO, CAMPO DEL MONACO DEL COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)" - PROPONENTE WORLD WIND ENERGY HOUSE S.R.L. - CUP 3856.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stata revocata la D.G.R.C. n. 426 del 14/03/2008 (secondo cui le procedure di valutazione ambientale erano svolte dai Tavoli Tecnici) ed approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
 - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
 - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
 - VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato

approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10.04.2015, pubblicata sul BURC n. 24 del 13.04.2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- k. che ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. della Campania n. 6 del 05/04/2016 - pubblicata sul BURC n. 22 del 05/04/2016 - riportante "Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse" è "[omissis] sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale" per i motivi di cui al comma 1 e al comma 2 del medesimo art. 15 della citata L.R. 6/2016;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 413841 del 25/05/2011 contrassegnata con CUP 3856, la World Wind Energy House S.r.l., con sede legale in via degli Avignonesi 5 nel Comune di Roma, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *"Realizzazione di un parco eolico costituito da n. 16 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 Mw alle loc. Fratta del Sorbo, La Montagna, Cesco San Martino, Maccheroni, Tommasotto e Campo del Monaco nel Comune di Santa Croce del Sannio (BN)"*;
- b. che l'istruttoria dell'istanza in parola è stata assegnata al Tavolo Tecnico n. 1 e successivamente, per il prosieguo dell'istruttoria, all'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012 di cui in premessa;
- c. che la World Wind Energy House S.r.l. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 239032 del 28/03/2012, una rimodulazione del progetto in parola dagli originari 16 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 Mw a n. 12 aerogeneratori per una potenza complessiva di 40,8 Mw;
- d. che la World Wind Energy House S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 538406 del 12/07/2012;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 553451 del 18/07/2012, la World Wind Energy House S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 872904 del 27/11/2012;
- f. che la World Wind Energy House S.r.l. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 743596 del 29/10/2013, una ulteriore rimodulazione del progetto in parola dai precedenti n. 12 aerogeneratori per una potenza complessiva di 40,8 Mw a n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 23,8 Mw;
- g. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 498026 del 16/07/2014, la World Wind Energy House S.r.l., ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 693116 del 17/10/2014 integrando, tra l'altro - come richiesto - la domanda di avvio della procedura di VIA con la Valutazione di Incidenza;
- h. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 02/03/2015, sulla base dell'istruttoria svolta da ARPAC, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"ha deciso di esprimere **parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione d'Incidenza Appropriata**, in quanto:*
 - 1. *si rileva un'improcedibilità amministrativa dell'istanza per i seguenti motivi:*
 - 1.1 *il mancato deposito, presso gli Enti competenti, di un organico e completo progetto a livello definitivo, relativo alla seconda rimodulazione, per la procedura VIA integrata con VI;*

- 1.2 *la mancata attestazione di avvenuta pubblicazione, per la procedura VIA integrata a VI, su un quotidiano a diffusione regionale e presso gli albi pretori dei Comuni campani (Santa Croce del Sannio, Pontelandolfo, Morcone e Campolattaro), delle Provincia di Benenvento, del Comune molisano di Cercemaggiore (CB), della Provincia di Campobasso, della Regione Molise così come disposto dal D.Lgs. n. 152/06 art 23 comma 3. In particolare, con riferimento al territorio Molisano, si evidenzia che il tracciato del cavidotto attraversa il Comune di Cercemaggiore (CB) e la distanza dell'aerogeneratore WTG 8 dal confine regionale del Molise è pari a circa 80 m con i conseguenti potenziali impatti sul territorio Molisano. Si evidenzia altresì che l'Autorità Competente, così come previsto dall'art. 30 commi 2 e 2 bis del D.Lgs. n. 152/06 e smi, aveva effettuato richiesta in tal senso, con nota prot. 2014.0498026 del 16/07/2014;*
- 1.3 *l'assenza dell'istanza di avvio della procedura integrata VIA-VI con l'indicazione della tipologia di intervento di cui al Regolamento 2/2010;*
- 1.4 *assenza della Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, ai sensi del DPR 445/200, in merito al valore del progetto di cui alla seconda rimodulazione (2013), necessaria per verificare la congruità del versamento dichiarato;*
- 1.5 *la mancata sostanziale ottemperanza a quanto richiesto dall'Autorità Competente con nota prot. 2014.0498026 del 16/07/2014;*
2. *si ritiene che le carenze documentali e progettuali siano tali da non consentire la completa individuazione e la piena valutazione di tutti i possibili impatti ed incidenze sull'ambiente e sull'uomo, derivanti dalla realizzazione del progetto, per i seguenti motivi:*
 - 2.1 *relativamente all'inquadramento programmatico, lo stesso risulta del tutto privo di riferimenti al quadro vincolistico, alla programmazione di settore, regionale, provinciale e comunale. Inoltre, in merito ai vincoli insistenti sull'area d'intervento: non è stato possibile effettuare un confronto tra le particelle indicate nel certificato di destinazione urbanistica e quelle individuate sulla planimetria catastale I.A.3 presentata nel Giugno 2013 (seconda rimodulazione) in quanto il numero delle particelle risulta non leggibile (anche nell'allegato digitale); il quadro dei vincoli insistenti sulle aree interessate dal progetto è relativo esclusivamente al D.Lgs. 42/2004 e comunque non si riescono a verificare le particelle coinvolte; manca il certificato di destinazione urbanistica del Comune di Cercemaggiore (CB), in cui passa parte del cavidotto; non sono presenti una dichiarazione asseverata e relativo elaborato planimetrico da cui si evincano tutti i vincoli presenti nell'area dell'impianto e nelle aree limitrofe in Campania ed in Molise;*
 - 2.2 *relativamente alle principali carenze progettuali, mancano numerosi elaborati redatti a livello di progettazione definitiva, così come richiesti dal D.Lgs. 152/06 all'art. 23 comma 1, rispetto alla seconda rimodulazione dell'impianto datata 2013. In particolare, non sono stati trasmessi o aggiornati i seguenti elaborati richiesti:*
 - 2.2.1 *relazione generale;*
 - 2.2.2 *relazioni tecniche e relazioni specialistiche,*
 - 2.2.3 *relazione previsionale di Impatto acustico,*
 - 2.2.4 *valutazione dei campi elettrici e magnetici,*
 - 2.2.5 *relazione geologica ed idrogeologica,*
 - 2.2.6 *stima di producibilità,*
 - 2.2.7 *programma di manutenzione,*
 - 2.2.8 *relazione sottostazione di consegna;*
 - 2.2.9 *rilievi plano altimetrici, (sezioni e profili) e studio dettagliato di inserimento urbanistico;*
 - 2.2.10 *elaborati grafici (ad eccezione delle TAV_I.A.2 e TAV_I.A.3, presentate con la seconda rimodulazione del 2013 Prot. Reg. n. 0743596 del 29/10/2013);*
 - 2.2.11 *calcoli e grafici delle strutture e degli impianti (cavidotti, sottostazione ed aerogeneratori);*
 - 2.2.12 *disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;*
 - 2.2.13 *censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;*
 - 2.2.14 *piano particellare di esproprio;*
 - 2.2.15 *computo metrico estimativo;*

- 2.2.16 *quadro economico del progetto definitivo.*
- 2.2.17 *inoltre non è presente uno specifico Piano di dismissione dell'impianto;*
- 2.2.18 *non è stato presentato il Piano di monitoraggio;*
- 2.2.19 *manca uno studio specifico delle alternative progettuali;*
- 2.2.20 *Non è presente copia del benestare definitivo da parte di Terna;*
- 2.3 *In merito agli scavi ed alla movimentazione di terre e rocce da scavo ed altri materiali il Piano di utilizzo non è adeguato. In particolare:*
 - 2.3.1 *non viene riportata una planimetria con la rappresentazione delle strade da adeguare e da realizzare ex novo;*
 - 2.3.2 *non vengono effettuati specifici calcoli in merito alle loro dimensioni, ai necessari movimenti terra, alle opere d'arte necessarie ed ai rifiuti che si produrranno oltre a terre e rocce da scavo;*
 - 2.3.3 *mancano studi di dettaglio in merito ai movimenti terra da effettuare con planimetrie, sezioni e profili, e in merito alle superfici interessate dall'intervento, sia in fase di cantiere che di esercizio;*
 - 2.3.4 *relativamente alla realizzazione delle piazzole (in particolare per le piazzole degli aerogeneratori WTG 02 e WTG 10 contraddistinte da una notevole pendenza dell'area in cui ricadono), della sottostazione elettrica e delle strade da adeguare/realizzare, non sono stati verificati gli eventuali impatti ambientali generati dalle necessarie opere d'arte (es. muri di sostegno, terre armate, paratie ecc...);*
- 2.4 *non vengono descritti i sistemi di gestione delle acque meteoriche sia in fase di cantiere che di esercizio;*
- 2.5 *manca la valutazione di tutti i possibili impatti cumulativi derivanti dalla presenza di altri impianti esistenti, autorizzati o in corso di valutazione ricadenti nella medesima area;*
- 2.6 *non risultano adeguatamente valutati gli impatti visivi e paesaggistici, mancano un'analisi dell'intervisibilità dell'impianto nel paesaggio e foto inserimenti che rappresentino anche i parchi eolici esistenti o autorizzati. La localizzazione degli aerogeneratori non risulta concentrata in una determinata area geografica, ma distribuita sull'intero territorio comunale, in contrasto con quanto previsto dal DM 10/9/2010, allegato 4 punto 3.2 lettera i).*
 - 2.6.1 *Inoltre non è stata attivata la consultazione presso gli Enti extraregionali interessati (art. 30 comma 2 e 2bis del Dlgs 152/06 e smi) - Comune di Cercemaggiore, Provincia di Campobasso e Regione Molise - e va rilevata la mancata citazione da parte del Proponente del DM 23 Luglio 2009 che vincola i territori dei comuni di Cercemaggiore, Cercepisciolina e San Giuliano del Sannio in Regione Molise (tenuto conto della notevole vicinanza del generatore WTG08 con il confine regionale molisano e del tracciato del cavidotto interessante il Comune di Cercemaggiore (CB));*
- 2.7 *relativamente all'impatto acustico, si rileva che nella relazione previsionale di impatto acustico a firma del prof. Ing. Vincenzo Rosiello, relativa al progetto di 16 aerogeneratori non si è tenuto conto degli effetti cumulativi, non sono presenti cartografie adeguate con chiara individuazione di tutti i ricettori, ci sono carenze di informazioni sulle procedure di calcolo adottate e mancanza di schede tecniche degli aerogeneratori relativamente al rumore emesso ai sensi IEC61400-11. Inoltre nel SIA (pag 79). presentato in seguito alla richiesta di integrazioni e relativo al progetto rimodulato, costituito da 7 aerogeneratori per un totale di 23,8 MW di cui alla. nota Prot. Reg. n. 0743596 del 29/10/2013, si dichiara che: "lo studio previsionale di impatto acustico è allegato allo stesso". Tale Studio non è presente nella documentazione integrativa fornita. E' presente solo una Relazione previsionale di impatto acustico riferita al 2011; è stato allegato un Parere ARPAC che fa riferimento ad una Relazione a firma del Dott. Terracciano, non presente agli atti in nessuna delle versioni progettuali; non è stato possibile pertanto verificarne il contenuto, con particolare riferimento allo studio degli effetti cumulativi;*
- 2.8 *mancano informazioni e studi specifici sulla valutazione dei possibili incidenti,;*
- 2.9 *non sono state opportunamente valutate le distanze minime degli aerogeneratori dai potenziali ricettori sparsi o agglomerati di abitazioni, è presente un agglomerato di abitazioni a circa 450*

- metri dal WTG 15, difformemente da quanto previsto nel DM 10 settembre 2010 –Allegato 4-punto 5.3 - lettera b);
- 2.10 *non sono state valutate e proposte concrete e specifiche misure di mitigazione degli impatti derivanti dalla fase di cantiere (costruzione di nuove strade di servizio e delle fondazioni per gli aerogeneratori; interrimento della rete elettrica, traffico di veicoli pesanti per il trasporto di materiali e componenti per la costruzione dell'impianto, ecc.) e dalla fase di esercizio. Le misure mitigative presenti nello studio di impatto ambientale risultano generiche e non corrispondono a scelte progettuali definitive;*
- 2.11 *relativamente alle incidenze sulle componenti biotiche ed abiotiche caratterizzanti il sito natura 2000 IT7222103 "Bosco di Cercemaggiore – Castelpagano" si rileva che manca una descrizione ambientale dell'area vasta di influenza e delle potenziali interferenze con il sistema ambientale; una descrizione delle associazioni vegetali caratterizzanti l'area oggetto di intervento ottenute sulla base di riferimenti di letteratura scientifica o da dati emersi da eventuali sopralluoghi; manca un rilievo fotografico, corredato da cartografia recante i punti di ripresa, degli habitat ricadenti nei Siti Natura 2000; mancano schede sugli impatti di rilievo e delle conseguenti misure di mitigazione sulle specie potenzialmente minacciate durante la fase di cantiere e di esercizio, sulla avifauna in particolare sulla quaglia, e sulla chiroteriofauna; mancano informazioni sulle interferenze con le componenti abiotiche e biotiche e principalmente in termini di alterazione ecosistemica rilevate nell'area sia in fase di cantiere che di esercizio; Inoltre la valutazione di incidenza non ha preso in esame i siti natura 2000 ZPS IT 8020015 "Invaso del fiume Tammaro" e SIC IT 8020001 "Alta Valle del Fiume Tammaro" interessati dal passaggio del cavidotto;*
- 2.12 *mancano valutazioni sull'interferenza dell'opera con l'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", non riportato nella Relazione d'Incidenza;*
- 2.13 *mancano tutte le valutazioni degli impatti sui territori ricadenti nella regione Molise";*

RILEVATO:

- a. che con nota prot. reg. n. 404838 del 11/06/2015 si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della citata Commissione del 02/03/2015 così come sopra riportato;
- b. che la World Wind Energy House S.r.l. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 574879 del 26/08/2015, osservazioni al parere espresso dalla citata Commissione in data 02/03/2015;
- c. che il progetto *de quo* è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/01/2016, sulla base dell'istruttoria svolta da ARPAC alla luce delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 dal proponente, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"decide di confermare il parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale già espresso nella seduta del 2.3.2015 per le seguenti motivazioni:*
- a. *dal confronto della Planimetria "Layout impianto rimodulato su Catastale" numero 1 già presentato nel 2013, con l'omonima numero 2, presentata come allegato 3 alle osservazioni di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e smi., si rileva che il proponente ha apportato una modifica al tracciato del cavidotto, che ora interessa nuove particelle catastali, non oggetto di pubblicazione, né riportate negli elaborati, nelle valutazioni ambientali, nelle autorizzazioni ottenute/richieste già precedentemente consegnate o con la presentazione delle osservazioni in parola;*
- b. *con le modifiche apportate al tracciato con la presentazione delle osservazioni in esame, dal confronto della a Planimetria "Layout impianto rimodulato su Catastale" numero 1 già presentato nel 2013, con l'omonima numero 2 presentata nel 2015, emerge che il tracciato del cavidotto interessa porzioni di territorio ricadenti in Molise. Si evidenzia ancora che, data la vicinanza di altre porzioni di impianto (con particolar riferimento alla WTG08 posta a circa 80 m dal confine molisano) al confine Regionale, non essendo state fornite esaustive valutazioni a riguardo che*

smentiscano quanto riportato dal proponente nella Tavola "Intervisibilità e grado percettivo dell'opera nel contesto" presentata con la 1° rimodulazione impiantistica nel 2012, l'opera produce almeno un impatto visivo in porzioni dei Comuni campani e Molisani non coinvolti nella procedura di pubblicazione. Tutto quanto detto evidenzia che le procedure pubblicistiche adottate risultano carenti, in contrasto con quanto previsto dall'Art. 23 comma 3. D.Lgs 152/06 smi ovvero che : "la documentazione è depositata (...) presso gli uffici dell'autorità competente, delle regioni, delle province e dei comuni il cui territorio sia anche solo parzialmente interessato dal progetto o dagli impatti della sua attuazione";

c. si evidenzia che con le osservazioni presentate non è superata nessuna delle criticità rilevate, in quanto:

- 1.1 anche con le osservazioni presentate al Prot. Reg. n. 0574879 del 26/08/2015 non essendo state fornite ulteriori pubblicazioni, pur se richieste, se non quelle già agli atti, permane il mancato deposito, presso gli Enti competenti, di un organico e completo progetto a livello definitivo, relativo alla seconda rimodulazione, per la procedura VIA integrata con VI;
- 1.2 anche con le osservazioni presentate al Prot. Reg. n. 0574879 del 26/08/2015 non essendo state fornite ulteriori attestazioni di deposito e pubblicazione, permane l'assenza delle stesse, già richieste, presso i Comuni interessati dall'intervento anche quelli interessati dall'attraversamento dei caviddotti e/o dalla sottostazione, ovvero il Comune di Morcone e il Comune di Campolattaro, la Provincia di Benevento, oltre alla Regione Molise, la Provincia di Campobasso e ai Comuni molisani confinanti con Santa Croce del Sannio (Comune di Cercemaggiore);
- 1.3 la richiesta dell'istanza della procedura integrata VIA – VI, non è presente agli atti, anche con riferimento alle precedenti configurazioni impiantistiche, né è stata trasmessa con le osservazioni presentate al Prot. Reg. n. 0574879 del 26/08/2015;
- 1.4 non è presente agli atti, né è stata trasmessa con le osservazioni presentate al Prot. Reg. n. 0574879 del 26/08/2015, la richiesta "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, ai sensi del DPR 445/2000", in merito al valore del progetto di cui alla seconda rimodulazione del 2013;
- 1.5 il mancato sostanziale ottemperamento a quanto richiesto dall'Autorità Competente con nota prot. 2014.0498026 del 16/07/2014, alla luce della comunicazione della Regione Campania Prot. 0404838 del 11/06/2015;
- 2.1 relativamente all'inquadramento programmatico si conferma quanto espresso nel motivo ostativo non avendo il proponente fornito ulteriore documentazione a riguardo e/o esaustive osservazioni che evidenziassero quale sia la documentazione agli atti (Tavola, Relazione, capitolo, pag., paragrafo), che possa supportare l'osservazione mossa;
- 2.2 risulta assente il progetto definitivo dell'opera per il lay-out del 29/10/13 relativo ai 7 aerogeneratori pur se richiesto (comprensivo almeno degli elaborati di cui ai punti 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7, 2.2.8, 2.2.9, 2.2.10, 2.2.11, 2.2.12, 2.2.13, 2.2.14, 2.2.15, 2.2.16, 2.2.17, 2.2.18, 2.2.19, 2.2.20 della comunicazione della Regione Campania Prot. 0404838 del 11/06/2015), non essendo stato trasmesso neanche con la presentazione delle osservazioni in esame. Si precisa altresì che anche il progetto per la precedente configurazione proposta 12 aerogeneratori del 2012, risulta carente;
- 2.3 il Piano di Riutilizzo delle "Terre e Rocce da Scavo" presentato con le integrazioni prot n. 0693116 del 17/10/2014, risulta scarso di contenuti, approfondimenti, ed analisi ed il proponente non fornisce ulteriore documentazione (comprensiva almeno degli elaborati indicati ai punti 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3, 2.3.4 della comunicazione della Regione Campania Prot. 0404838 del 11/06/2015) o osservazioni esaustive a riguardo, con la presentazione delle osservazioni al 10 bis in esame, ma richiama genericamente elaborati progettuali non identificandone né la denominazione e né gli estremi di presentazione ed acquisizione agli uffici regionali;
- 2.4 con le osservazioni presentate non sono stati forniti ulteriori elementi o significative osservazioni in merito ai sistemi di gestione delle acque meteoriche sia in fase di cantiere che di esercizio;

- 2.5 *si conferma che non sono presenti specifici elementi descrittivi sui sistemi di gestione delle acque meteoriche stante la notevole acclività delle opere stradali e delle piazzole che si andranno a realizzare, per le quali manca, in ogni caso, una minima progettazione e resa grafica degli interventi che si dovranno realizzare;*
- 2.6 *non si rileva che il proponente abbia trasmesso, anche con la presentazione delle osservazioni di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/90 smi, documentazione o elaborati riguardanti la richiesta valutazione degli impatti cumulativi necessaria in virtù della presenza di impianti limitrofi di altri gestori (circostanza riscontata anche dallo stesso proponente). Si ribadisce quindi che la mera elencazione degli impianti già autorizzati o in corso di valutazione nelle aree limitrofe l'impianto in esame riportata nelle osservazioni, non costituisce una valutazione degli impatti cumulativi dell'opera in esame. Inoltre si rileva che continua a permanere la criticità di cui al punto 2.6.1 riportata nella comunicazione della regione Campania prot. 0404838 del 11/06/2015, non avendo fornita documentazione o esauritivi chiarimenti dal proponente al riguardo, anche con le osservazioni in esame;*
- 2.7 *in merito all'impatto acustico, si rileva che neanche con la presentazione delle osservazioni in esame, è stata trasmessa la relazione di Impatto Acustico a firma del prof. ing. Maurizio Romano Terracciano, pur se richiesta, né la richiesta di pareri agli Enti territorialmente competenti nella Regione Molise (essendo l'aerogeneratore WTG 08 distante circa 80 m dal confine territoriale con la Regione Molise), ma è stato trasmesso unicamente un parere riferito ad una precedente configurazione impiantistica già presente agli atti;*
- 2.8 *relativamente alla valutazione dei possibili incidenti, il proponente con le osservazioni presentate non ha trasmesso ulteriore documentazione a riguarda né evidenziato, nel dettaglio (Tavola, Relazione, capitolo, pag., paragrafo), quale sia la documentazione che già abbia affrontato con perizia e nel merito l'argomento in esame;*
- 2.9 *in merito al rispetto delle minime distanze, il proponente anche con la presentazione delle osservazioni non ha evidenziato quale sia la documentazione agli atti (Tavola, Relazione, capitolo, pag., paragrafo), che possa superare le criticità rilevate, né ha fornito osservazioni dettagliate e circostanziate. Nel merito delle osservazioni mosse si evidenzia infine, che non viene data alcuna spiegazione sulla distanza tra l'aerogeneratore WTG15 e l'agglomerato segnalato a 450 m dallo stesso dall'Autorità competente;*
- 2.10 *il proponente con le osservazioni presentate non ha fornito alcuna documentazione tecnica integrativa, né ha evidenziato, nello specifico (Tavola, Relazione, capitolo, pag., paragrafo), quale siano gli elementi che possano superare le criticità rilevate in merito alla valutazione delle misure mitigative;*
- 2.11 *permane l'assenza della Valutazione di Incidenza conforme all'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i, e rispetto alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 1/2010 e delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di Incidenza in Regione Campania" allegate alla 27 D.G.R. 324/2010. Lo studio di Incidenza, già agli atti, presenta esclusivamente le schede descrittive dei SIC e alcuni testi. L'elaborato 08 "Valutazione di Incidenza" datato Ottobre 2014 contiene otto pagine di introduzione in gran parte prese dal sito del Ministero dell'Ambiente (<http://www.minambiente.it/pagina/la-valutazione-di-incidenza>), 12 pagine di Formulario Standard del Sito IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia", tre pagine contenenti fotografie prese dal web di gran parte delle specie elencate nel formulario standard del SIC di cui sopra, ed infine tre pagine di "Valutazioni, mitigazioni e conclusioni". In merito all'installazione della Tecnologia radar da parte della Società proponente, ovvero di un Sistema in grado di rallentare ed eventualmente arrestare le pale in presenza di uccelli evitandone la morte per collisione, questo gruppo istruttore ritiene che non siano state fornite sufficienti prove dell'efficacia del sistema in ambiente appenninico. Pubblicazioni di organismi pubblici autorevoli a livello internazionale (ad esempio per l'Europa Wind Energy Developments and Natura 2000, Commissione UE 2010 e per il Nord America Land-Based Wind Energy Guidelines, U.S. Fish and Wildlife Service 2012), allo stato attuale delle conoscenze e dello sviluppo*

tecnologico, ritengono che l'utilizzo di sistemi radar non è ancora qualificato come efficace misura di mitigazione delle collisioni degli uccelli con gli aerogeneratori, ma esclusivamente come utile strumento per il monitoraggio. Gli utilizzi riportati a supporto di tale tecnologia riguardano le strutture aeroportuali e alcuni impianti eolici nelle grandi praterie degli Stati Uniti e/o ambienti marini offshore. Tali sistemi, sono utilizzati principalmente nella fase di studio dell'area su cui far sorgere l'impianto, al fine di eliminare le cosiddette "Turbine killer", l'utilizzo successivo in fase di esercizio, oltre che inaffidabile, potrebbe portare, ad una notevole frequenza di rallentamenti e/o blocchi delle turbine, rendendo l'impianto poco produttivo a fronte dell'alto impatto in un'area protetta o comunque in prossimità di essa. In ultimo, non sono garantiti i necessari requisiti di imparzialità e terzietà del report semestrale, ovvero dell'effettiva gestione del radar e della validazione dei risultati ottenuti;

- 2.12 nulla viene riportato in merito agli attraversamenti del cavidotto in aree SIC e ZPS, e quindi, diversamente da quanto dichiarato manca completamente qualsiasi valutazione sugli habitat dei SIC, ed in particolare sull'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea";
- 2.13 il proponente con le osservazioni presentate non ha fornito alcuna documentazione tecnica integrativa, né ha evidenziato, nello specifico (Tavola, Relazione, capitolo, pag., paragrafo), quale siano gli elaborati già agli atti relativamente alle valutazioni degli impatti sui territori ricadenti nella Regione Molise. Non viene inoltre, fornita alcuna documentazione tecnica integrativa allegata alle osservazioni in esame";

- d. che le coordinate dei n. 7 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Santa Croce del Sannio - per i quali la Commissione ha espresso - nelle sedute del 02/03/2015 e del 12/01/2016 - parere negativo di VIA-VI sono quelle di seguito riportate:

	GAUSS-BOAGA		WGS84		CATASTALI	
	EST	NORD	EST	NORD	FOGLIO	PARTICELLA
WTG01	2497795	4580397	477787	4580391	21	92
WTG02	2498216	4580760	478208	4580754	18	495
WTG08	2497989	4583877	477978	4583868	4	116
WTG10	2498598	4583240	478587	4583231	9	255

	GAUSS-BOAGA		WGS84		CATASTALI	
	EST	NORD	EST	NORD	FOGLIO	PARTICELLA
WTG11	2498067	4583163	478056	4583154	8	15
WTG12	2497552	4583345	477541	4583336	4	16
WTG15	2496979	4582759	476971	4582753	7	12

- e. che l'esito della Commissione del 12/01/2016 come sopra riportato è stato comunicato alla World Wind Energy House S.r.l. con nota prot. reg. n. 100157 del 12/02/2016;
- f. che la World Wind Energy House S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante bonifico del 15/03/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale e Valutazione d'Incidenza;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- la L.R. della Campania n. 6 del 05/04/2016;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;

- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione d'Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 02/03/2015 e del 12/01/2016, per il progetto di *"Realizzazione di un parco eolico costituito da n. 16 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 Mw successivamente rimodulato in n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 23,8 Mw in loc. Fratta del Sorbo, La Montagna, Cesco S. Martino, Maccheroni, Tommasotto, Campo del Monaco del Comune di Santa Croce del Sannio (BN)"*, proposto dalla World Wind Energy House S.r.l., con sede legale in via degli Avignonesi 5 nel Comune di Roma, in quanto:
 - a. *dal confronto della Planimetria "Layout impianto rimodulato su Catastale" numero 1 già presentato nel 2013, con l'omonima numero 2, presentata come allegato 3 alle osservazioni di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e smi., si rileva che il proponente ha apportato una modifica al tracciato del cavidotto, che ora interessa nuove particelle catastali, non oggetto di pubblicazione, né riportate negli elaborati, nelle valutazioni ambientali, nelle autorizzazioni ottenute/richieste già precedentemente consegnate o con la presentazione delle osservazioni in parola;*
 - b. *con le modifiche apportate al tracciato con la presentazione delle osservazioni in esame, dal confronto della a Planimetria "Layout impianto rimodulato su Catastale" numero 1 già presentato nel 2013, con l'omonima numero 2 presentata nel 2015, emerge che il tracciato del cavidotto interessa porzioni di territorio ricadenti in Molise. Si evidenzia ancora che, data la vicinanza di altre porzioni di impianto (con particolar riferimento alla WTG08 posta a circa 80 m dal confine molisano) al confine Regionale, non essendo state fornite esaustive valutazioni a riguardo che smentiscano quanto riportato dal proponente nella Tavola "Intervisibilità e grado percettivo dell'opera nel contesto" presentata con la 1° rimodulazione impiantistica nel 2012, l'opera produce almeno un impatto visivo in porzioni dei Comuni campani e Molisani non coinvolti nella procedura di pubblicazione. Tutto quanto detto evidenzia che le procedure pubblicistiche adottate risultano carenti, in contrasto con quanto previsto dall'Art. 23 comma 3. D.Lgs 152/06 smi ovvero che : "la documentazione è depositata (...) presso gli uffici dell'autorità competente, delle regioni, delle province e dei comuni il cui territorio sia anche solo parzialmente interessato dal progetto o dagli impatti della sua attuazione";*
 - c. *si evidenzia che con le osservazioni presentate non è superata nessuna delle criticità rilevate, in quanto:*
 - 1.1 *anche con le osservazioni presentate al Prot. Reg. n. 0574879 del 26/08/2015 non essendo state fornite ulteriori pubblicazioni, pur se richieste, se non quelle già agli atti, permane il mancato deposito, presso gli Enti competenti, di un organico e completo progetto a livello definitivo, relativo alla seconda rimodulazione, per la procedura VIA integrata con VI;*

- 1.2 *anche con le osservazioni presentate al Prot. Reg. n. 0574879 del 26/08/2015 non essendo state fornite ulteriori attestazioni di deposito e pubblicazione, permane l'assenza delle stesse, già richieste, presso i Comuni interessati dall'intervento anche quelli interessati dall'attraversamento dei cavidotti e/o dalla sottostazione, ovvero il Comune di Morcone e il Comune di Campolattaro, la Provincia di Benevento, oltre alla Regione Molise, la Provincia di Campobasso e ai Comuni molisani confinanti con Santa Croce del Sannio (Comune di Cercemaggiore);*
- 1.3 *la richiesta dell'istanza della procedura integrata VIA – VI, non è presente agli atti, anche con riferimento alle precedenti configurazioni impiantistiche, né è stata trasmessa con le osservazioni presentate al Prot. Reg. n. 0574879 del 26/08/2015;*
- 1.4 *non è presente agli atti, né è stata trasmessa con le osservazioni presentate al Prot. Reg. n. 0574879 del 26/08/2015, la richiesta "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, ai sensi del DPR 445/2000", in merito al valore del progetto di cui alla seconda rimodulazione del 2013;*
- 1.5 *il mancato sostanziale ottemperamento a quanto richiesto dall'Autorità Competente con nota prot. 2014.0498026 del 16/07/2014, alla luce della comunicazione della Regione Campania Prot. 0404838 del 11/06/2015;*
- 2.1 *relativamente all'inquadramento programmatico si conferma quanto espresso nel motivo ostativo non avendo il proponente fornito ulteriore documentazione a riguardo e/o esaustive osservazioni che evidenziassero quale sia la documentazione agli atti (Tavola, Relazione, capitolo, pag., paragrafo), che possa supportare l'osservazione mossa;*
- 2.2 *risulta assente il progetto definitivo dell'opera per il lay-out del 29/10/13 relativo ai 7 aerogeneratori pur se richiesto (comprensivo almeno degli elaborati di cui ai punti 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7, 2.2.8, 2.2.9, 2.2.10, 2.2.11, 2.2.12, 2.2.13, 2.2.14, 2.2.15, 2.2.16, 2.2.17, 2.2.18, 2.2.19, 2.2.20 della comunicazione della Regione Campania Prot. 0404838 del 11/06/2015), non essendo stato trasmesso neanche con la presentazione delle osservazioni in esame. Si precisa altresì che anche il progetto per la precedente configurazione proposta 12 aerogeneratori del 2012, risulta carente;*
- 2.3 *il Piano di Riutilizzo delle "Terre e Rocce da Scavo" presentato con le integrazioni prot n. 0693116 del 17/10/2014, risulta scarso di contenuti, approfondimenti, ed analisi ed il proponente non fornisce ulteriore documentazione (comprensiva almeno degli elaborati indicati ai punti 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3, 2.3.4 della comunicazione della Regione Campania Prot. 0404838 del 11/06/2015) o osservazioni esaustive a riguardo, con la presentazione delle osservazioni al 10 bis in esame, ma richiama genericamente elaborati progettuali non identificandone né la denominazione e né gli estremi di presentazione ed acquisizione agli uffici regionali;*
- 2.4 *con le osservazioni presentate non sono stati forniti ulteriori elementi o significative osservazioni in merito ai sistemi di gestione delle acque meteoriche sia in fase di cantiere che di esercizio;*
- 2.5 *si conferma che non sono presenti specifici elementi descrittivi sui sistemi di gestione delle acque meteoriche stante la notevole acclività delle opere stradali e delle piazzole che si andranno a realizzare, per le quali manca, in ogni caso, una minima progettazione e resa grafica degli interventi che si dovranno realizzare;*
- 2.6 *non si rileva che il proponente abbia trasmesso, anche con la presentazione delle osservazioni di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/90 s.m.i, documentazione o elaborati riguardanti la richiesta valutazione degli impatti cumulativi necessaria in virtù della presenza di impianti limitrofi di altri gestori (circostanza riscontrata anche dallo stesso proponente). Si ribadisce quindi che la mera elencazione degli impianti già autorizzati o in corso di valutazione nelle aree limitrofe l'impianto in esame riportata nelle osservazioni, non costituisce una valutazione degli impatti cumulativi dell'opera in esame. Inoltre si rileva che continua a permanere la criticità di cui al punto 2.6.1 riportata nella comunicazione della regione Campania prot. 0404838 del 11/06/2015, non avendo fornita documentazione o esaustivi chiarimenti dal proponente al riguardo, anche con le osservazioni in esame;*

- 2.7 *in merito all'impatto acustico, si rileva che neanche con la presentazione delle osservazioni in esame, è stata trasmessa la relazione di Impatto Acustico a firma del prof. ing. Maurizio Romano Terracciano, pur se richiesta, né la richiesta di pareri agli Enti territorialmente competenti nella Regione Molise (essendo l'aerogeneratore WTG 08 distante circa 80 m dal confine territoriale con la Regione Molise), ma è stato trasmesso unicamente un parere riferito ad una precedente configurazione impiantistica già presente agli atti;*
- 2.8 *relativamente alla valutazione dei possibili incidenti, il proponente con le osservazioni presentate non ha trasmesso ulteriore documentazione a riguarda né evidenziato, nel dettaglio (Tavola, Relazione, capitolo, pag., paragrafo), quale sia la documentazione che già abbia affrontato con perizia e nel merito l'argomento in esame;*
- 2.9 *in merito al rispetto delle minime distanze, il proponente anche con la presentazione delle osservazioni non ha evidenziato quale sia la documentazione agli atti (Tavola, Relazione, capitolo, pag., paragrafo), che possa superare le criticità rilevate, né ha fornito osservazioni dettagliate e circostanziate. Nel merito delle osservazioni mosse si evidenzia infine, che non viene data alcuna spiegazione sulla distanza tra l'aerogeneratore WTG15 e l'agglomerato segnalato a 450 m dallo stesso dall'Autorità competente;*
- 2.10 *il proponente con le osservazioni presentate non ha fornito alcuna documentazione tecnica integrativa, né ha evidenziato, nello specifico (Tavola, Relazione, capitolo, pag., paragrafo), quale siano gli elementi che possano superare le criticità rilevate in merito alla valutazione delle misure mitigative;*
- 2.11 *permane l'assenza della Valutazione di Incidenza conforme all'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i, e rispetto alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 1/2010 e delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di Incidenza in Regione Campania" allegate alla 27 D.G.R. 324/2010. Lo studio di Incidenza, già agli atti, presenta esclusivamente le schede descrittive dei SIC e alcuni testi. L'elaborato 08 "Valutazione di Incidenza" datato Ottobre 2014 contiene otto pagine di introduzione in gran parte prese dal sito del Ministero dell'Ambiente (<http://www.minambiente.it/pagina/la-valutazione-di-incidenza>), 12 pagine di Formulario Standard del Sito IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia", tre pagine contenenti fotografie prese dal web di gran parte delle specie elencate nel formulario standard del SIC di cui sopra, ed infine tre pagine di "Valutazioni, mitigazioni e conclusioni". In merito all'installazione della Tecnologia radar da parte della Società proponente, ovvero di un Sistema in grado di rallentare ed eventualmente arrestare le pale in presenza di uccelli evitandone la morte per collisione, questo gruppo istruttore ritiene che non siano state fornite sufficienti prove dell'efficacia del sistema in ambiente appenninico. Pubblicazioni di organismi pubblici autorevoli a livello internazionale (ad esempio per l'Europa Wind Energy Developments and Natura 2000, Commissione UE 2010 e per il Nord America Land-Based Wind Energy Guidelines, U.S. Fish and Wildlife Service 2012), allo stato attuale delle conoscenze e dello sviluppo tecnologico, ritengono che l'utilizzo di sistemi radar non è ancora qualificato come efficace misura di mitigazione delle collisioni degli uccelli con gli aerogeneratori, ma esclusivamente come utile strumento per il monitoraggio. Gli utilizzi riportati a supporto di tale tecnologia riguardano le strutture aeroportuali e alcuni impianti eolici nelle grandi praterie degli Stati Uniti e/o ambienti marini offshore. Tali sistemi, sono utilizzati principalmente nella fase di studio dell'area su cui far sorgere l'impianto, al fine di eliminare le cosiddette "Turbine killer", l'utilizzo successivo in fase di esercizio, oltre che inaffidabile, potrebbe portare, ad una notevole frequenza di rallentamenti e/o blocchi delle turbine, rendendo l'impianto poco produttivo a fronte dell'alto impatto in un'area protetta o comunque in prossimità di essa. In ultimo, non sono garantiti i necessari requisiti di imparzialità e terzietà del report semestrale, ovvero dell'effettiva gestione del radar e della validazione dei risultati ottenuti;*
- 2.12 *nulla viene riportato in merito agli attraversamenti del cavidotto in aree SIC e ZPS, e quindi, diversamente da quanto dichiarato manca completamente qualsiasi valutazione*

sugli habitat dei SIC, ed in particolare sull'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea";

- 2.13 *il proponente con le osservazioni presentate non ha fornito alcuna documentazione tecnica integrativa, né ha evidenziato, nello specifico (Tavola, Relazione, capitolo, pag., paragrafo), quale siano gli elaborati già agli atti relativamente alle valutazioni degli impatti sui territori ricadenti nella Regione Molise. Non viene inoltre, fornita alcuna documentazione tecnica integrativa allegata alle osservazioni in esame";*

Le coordinate dei n. 7 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Santa Croce del Sannio - per i quali la Commissione ha espresso - nelle sedute del 02/03/2015 e del 12/01/2016 - parere negativo di VIA-VI sono quelle di seguito riportate:

	GAUSS-BOAGA		WGS84		CATASTALI	
	EST	NORD	EST	NORD	FOGLIO	PARTICELLA
WTG01	2497795	4580397	477787	4580391	21	92
WTG02	2498216	4580760	478208	4580754	18	495
WTG08	2497989	4583877	477978	4583868	4	116
WTG10	2498598	4583240	478587	4583231	9	255

	GAUSS-BOAGA		WGS84		CATASTALI	
	EST	NORD	EST	NORD	FOGLIO	PARTICELLA
WTG11	2498067	4583163	478056	4583154	8	15
WTG12	2497552	4583345	477541	4583336	4	16
WTG15	2496979	4582759	476971	4582753	7	12

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
- 3.1 al proponente World Wind Energy House S.r.l.;
 - 3.2 alla Provincia di Benevento;
 - 3.3 al Comune di Santa Croce del Sannio (BN);
 - 3.4 alla UOD 04 Energia e Carburanti;
 - 3.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio